

# Lodigiano



## Si balla con l'orchestra

A Livraga musica e pasticcini in programma al centro Auser: sabato si balla con l'orchestra Mazzucchi

# «Pronti a raccogliere le firme contro il biometano a Valloria»

**Il comitato annuncia l'iniziativa popolare per cercare di fermare l'impianto di trattamento rifiuti previsto dal 2020**

Paola Arensi

## GUARDAMIGLIO

● Il futuro impianto per il trattamento della frazione organica del rifiuto solido urbano non va già ai residenti di Valloria, il comitato popolare proporrà una raccolta firme. Durante l'assemblea pubblica di due mesi fa, il sindaco Elia Bergamaschi e dirigenti della multinazionale Ankorgaz, la nuova realtà che investe sul territorio tra San Rocco e Guardamiglio, avevano illustrato il progetto nel dettaglio. In buona sostanza, dove c'era la Biogeco si vuole aprire uno stabilimento per la produzione di gas metano liquido a 200 metri dalle abitazioni. Tanti cittadini si erano detti scontenti di avere sotto casa l'impianto e ora il malcontento si organizza in un gruppo. Il comitato - lanciato sul social da Giacomo Ferrari che già aveva protestato all'incontro pubblico - intende operare a tutti i livelli per tutelare la salute dei residenti e l'area a vocazione agricola. «Il nostro territorio sarà gravato da questa struttura con conseguenze

ambientali a mio giudizio molto gravi. Mantenere inalterate le caratteristiche di naturalità dei suoli, a sostegno della nostra tradizione agricola rimane un obiettivo imprescindibile che va di pari passo al mantenimento di una buona qualità della vita, da preservare anche per le generazioni future. Con queste finalità ritengo indispensabile aprire un tavolo di lavoro, un comitato popolare contro la creazione di questo ecomostro». Ankorgaz è punta a inaugurare l'impianto entro la primavera 2020. I residenti temono per la salute, ma anche per la sicurezza. Durante l'incontro, però, il responsabile della ditta, Sergio Testa, aveva cercato di rassicurare spiegando che si prevede l'assunzione di dieci addetti direttamente da Ankorgaz e che il transito giornaliero (dal lunedì al venerdì) sarà di otto tir in entrata e quattro in uscita. «Percorreranno l'argine, senza passare in centro - ha spiegato Testa -. Inoltre, stiamo valutando la realizzazione di una strada privata per l'accesso all'area fluviale, in modo da evitare il traffico».



La riunione che si era tenuta in municipio nello scorso dicembre

## LE PRECISAZIONI DI BERGAMASCHI

«È la ex Biogeco con nuova proprietà»

● Sulle azioni per scongiurare l'apertura dell'impianto, il sindaco Elia Bergamaschi ha commentato: «I comitati sono sempre ben accetti, però i promotori devono dimostrare se contestano qualcosa di nocivo o no. L'ex Biogeco è in territorio di San Rocco, ma noi ci siamo comunque preoccupati di verificare alcuni aspetti e riportarli ai cittadini». Bergamaschi afferma di aver accertato che le autorizzazioni fossero regolari e che la nuova società ripartirà con concessioni edilizie acquisite da Biogeco, «autorizzazioni provinciali e regionali

ottenute dall'ex azienda e poi volturate alla nuova ditta». In merito ai timori dei cittadini, il sindaco aggiunge: «La ditta usufruirà dell'argine e Aipo è quindi la sola realtà che deve decidere se fare convenzioni o meno. Credo Aipo abbia tutte le competenze per valutare se l'argine è transitabile ma, i cittadini non avranno problemi: già ora possono transitare solo agricoltori, camion che consegnano nei vari siti ai piedi dell'argine e residenti. La precedente società non aveva problemi di autorizzazioni, ma economici ed ora è stata acquisita».



Il marciapiede inutilizzabile in via Bettoni a Casale

# Appello al Comune «Pedoni in pericolo sul marciapiede»

**Ferrari (Fiab) segnala la situazione di via Bettoni «E' tempo di intervenire»**

## CASALE

● «Marciapiede inutilizzabile da anni con pedoni in pericolo», la Federazione italiana Amici della bicicletta di Casale lancia l'allarme. Il presidente Pierangelo Ferrari, che da tempo collabora con l'Amministrazione comunale per migliorare le condizioni di sicurezza di ciclisti e pedoni, lancia un nuovo appello alla giunta di Gianfranco Concordati. «A Casale c'è un marciapiede che da diversi anni non è utilizzabile dai pedoni che devono così scendere e camminare sulla strada. Siamo in via Bettoni e il marciapiede era stato provvisoriamente transennato per pericolo di caduta del rivestimento della parete adiacente - spiega il ciclista -. Infatti, come si può vedere tutt'ora, una parte di questo rivestimento è crollata praticamente appena costruita, più di 5 anni fa. La situa-

zione però è talmente provvisoria che le transenne sono state imbullonate a terra». Ora si attendono risposte ufficiali in replica alle richieste formali.

«Abbiamo chiesto al Comune spiegazioni sul protrarsi di questa situazione, sollecitando la risoluzione del problema in tempi brevi. Possibile che ci vogliano tutti questi anni? - incalza Ferrari -. I pedoni hanno già abbastanza difficoltà a causa della scarsa larghezza e dello stato di finitura dei marciapiedi in generale per poter rinunciare anche al più piccolo passaggio».

La Fiab intende rimanere al fianco dei cittadini e invita ciclisti e pedoni, anche di altre località del Basso Lodigiano, «a segnalare problemi di mobilità e noi ce ne faremo carico».

Ferrari è lo stesso appassionato che, a suo tempo, ha promosso la giornata in cui si va al lavoro in bicicletta, che organizza gite culturali ed escursioni alla scoperta del territorio, in bicicletta, lungo tutto l'arco della stagione estiva, oltre ad altre manifestazioni in collaborazione con diversi sodalizi. Propone anche momenti culturali e altre iniziative che incentivino la passione per le due ruote, il rispetto dell'ambiente e la manutenzione dei velocipedi. Il presidente Fiab ha poi lavorato per arrivare alla realizzazione, già eseguita alla stazione ferroviaria, di una ciclostazione che protegga le biciclette dei pendolari. **\_Pa**

# Cavacurta, lo storico D'Amo al "Giorno della memoria"

## CASTELGERUNDO

● Il Comune di Castelgerundo, in collaborazione con l'Associazione nazionale partigiani d'Italia e l'Associazione combattenti e reduci, propone diverse iniziative per non dimenticare. In occasione della "Giornata della memoria", si propone l'incontro "Dalle leggi razziali ai campi di sterminio" con lo storico Gianni

D'Amo. Il momento culturale è previsto domenica pomeriggio, alle ore 17, nella sala conferenze dell'ex municipio a Cavacurta. Inoltre la biblioteca della stessa località mette a disposizione tramite il Sistema interbibliotecario del Lodigiano, libri e film in dvd a tema. La biblioteca sarà aperta domani, giovedì 24, venerdì 25, dalle 15 alle 17, e sabato 26 gennaio, dalle 10 alle 12.

# Sulle orme dei pellegrini ritorna la "Raspadura run"

## ORIO LITTA

● Il Comune di Orio Litta annuncia per domenica 24 febbraio la quinta edizione della "Raspadura run", sulle orme dei pellegrini della via Francigena. Sono previsti percorsi a scelta da sette, quattordici e ventuno chilometri. Polenta e raspadura per tutti al ristoro finale. Partenza e arrivo sono previsti in

piazza dei Benedettini. Le partenze saranno libere e avverranno tra le ore 7.30 e le ore 8.30. La chiusura della marcia è fissata per le ore 13.

I percorsi si svolgeranno prevalentemente su ciclabili ed argini sterrati, immersi nella natura, si raccomanda pertanto il massimo rispetto. La manifestazione si svolgerà con qualsiasi condizione di tempo.



**Si deve scendere e camminare sulla strada» (Pierangelo Ferrari)**

# Escono per gettare il sale e scoprono rifiuti ingombranti

**Anche il cruscotto di un'auto rinvenuto dagli operai mobilitati contro il ghiaccio**

## SENNA

● Escono a spargere sale sulle strade per evitare problemi con il gelo e trovano rifiuti abbandonati, tra cui il cruscotto di un'auto. Ieri mattina «in compagnia del nostro operatore, come Comune, siamo andati a verificare le strade del paese che, per la bassa



Il cruscotto trovato a Senna

temperatura, risultavano pericolose in quanto ghiacciate - spiega il sindaco di Senna, Francesco Premoli -. Siamo intervenuti per garantire la sicurezza di auto e pedoni, mandando l'incaricato a spargere il sale, ma girando abbiamo avuto un'amara sorpresa». «Purtroppo, infatti, sono stati trovati alcuni rifiuti sia lungo la strada provinciale 216 sia lungo la 206 - spiega -. Abbiamo persino visto e recuperato, gettato da ignoti, l'interno di una vettura, un cruscotto. Questo lungo la strada Ospedalettese collegata a una nostra piccola strada comunale che porta alla frazione Mirabello ed è percorsa solo dai mezzi agricoli e dai ciclisti». Il sindaco Premoli conclude con uno sfogo: «Questo abbandono di rifiuti ingombranti sul territorio è desolante tanto danneggia l'ambiente di cui invece noi esseri umani dovremmo prenderci sempre cura». **\_Pa**

# Altri alberi da abbattere stavolta tocca a via Scotti

## CASALE

● Continua la messa in sicurezza del verde pubblico di Casale, venerdì i lavori si sposteranno in via Scotti. L'assessorato all'Ambiente farà abbattere i pioppi cipressini di via Scotti ormai deperiti. «A seguire si provvederà, nel corso del 2019, a sostituire gli alberi abbattuti, ma questo non prima di aver ricostituito e rinforzato la recinzione dell'ex palazzina Samor oggi in dotazione alle associazioni - specifica l'assessore Canova -. L'intervento è stato organizzato facendo attenzione all'affollamento che si verifica nelle ore di entrata e uscita dalla scuola su-

periore Cesaris». Restano però valide le indicazioni viabilistiche suggerite per evitare problemi: «Per chi non direttamente coinvolto, si consigliano le seguenti vie di uscita alternative: a chi viene da Cappuccini - Ducatona via Cappuccini o Conciliazione-Mantovana - via Emilia in direzione nord o sud; per chi viene da Centro-Pilota-Rosselli via Cappuccini o Papa Giovanni o Marsala; percorrere via Abbiategrasso o Casali, via Garibaldi o via Cavour-Trento, via Emilia in direzione nord o sud». L'intervento per il verde della zona dovrebbe essere eseguito in breve tempo proprio per ridurre i disagi a residenti e passanti.

# Fondi da Roma l'ex sindaco incalza la giunta

## CASTIGLIONE

● Il ministero degli Interni stanziava 50.000 euro per il Comune di Castiglione, il gruppo di minoranza "Progresso per Castiglione" dell'ex sindaco Alfredo Ferrari incalza la giunta. «Auspichiamo un'informativa per capire quali scelte saranno prese. Sicuramente gli amministratori ne avranno già parlato in giunta, ma altra cosa è condividere, approvare, disapprovare eventuali idee di tutte le forze politiche in campo». E ancora: «Questa nuova iniziativa dà ossigeno agli enti locali e un impulso agli investimenti concreti locali su tematiche importanti per le piccole comunità». **\_Pa**